

Il giorno 18/07/2023, in collegamento da remoto, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, l'assistenza della FUNZIONARIA INCARICATA Dott.ssa Francesca Monari¹, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 175

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.02.08/34/2022

¹ Decreto Sindacale n.7/2023.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: *COMUNE DI BENTIVOGLIO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER IL SUB AMBITO ANS C 10.1*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le osservazioni previste nell'ambito del procedimento relativo al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) nel Comune di Bentivoglio, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Esprime**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **Esprime**, inoltre, il parere⁴ in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;

² Acquisita agli atti con prot. n. 43113 del 12 luglio 2023.

³ Prot n. 41956 del 6 luglio 2023.

⁴ Agli atti con prot. n. 39235 del 27 giugno 2023.

5) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Bentivoglio per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Il Comune di Bentivoglio, a seguito di delibera di adozione indicata nella Relazione istruttoria ha avviato⁵ il procedimento avente a oggetto il Piano Urbanistico Attuativo PUA in oggetto.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 e 35 L.R. 20/2000.

Il Comune di Bentivoglio, dotato di PSC, RUE e POC, propone il PUA di iniziativa privata per l'attuazione di parte dell'ambito di potenziale localizzazione dei nuovi insediamenti urbani ANS C 10, per la parte relativa al sub ambito 10.1, in attuazione del POC 2017-2022 (approvato con DCC n. 16 del 28 03 2019).

La porzione che è stata inserita nel POC 2017-2022 e di cui ora si propone l'attuazione (sub-ambito 10.1) ha una St di mq 48.476. Il POC ha programmato un dimensionamento residenziale di mq 6.045 di Su (corrispondenti a settantotto alloggi) oltre ad una quota destinata ad attività commerciale-terziaria pari a mq 1.200, al fine di garantire per l'ambito interessato il mix funzionale fra residenza e attività compatibili. Il POC prescrive che una quota pari al 20% dell'edificabilità residenziale sia destinata dal soggetto attuatore a edilizia residenziale sociale e quindi per una superficie utile di mq 1.209 e circa sedici alloggi. Il POC comporta, oltre all'inserimento di un'area da destinarsi a funzioni terziarie e commerciali, la realizzazione di una rotatoria stradale funzionale all'accesso all'ambito, la cui realizzazione richiede la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale.

L'area oggetto del PUA presentato in attuazione al POC suddetto, rappresenta la porzione nord dell'ambito di PSC di nuovo insediamento residenziale ANS C 10, localizzato nel quadrante sud ovest del capoluogo. È divisa in due parti: una, di forma irregolare, prospiciente la strada provinciale, che costituisce il punto di accesso obbligato alla seconda parte, posta più a sud, che è invece di forma più regolare. Nello schema di assetto complessivo, che è stato progettato tenendo conto dell'altro sub ambito 10.2 (non inserito nel POC vigente e oggetto del procedimento di variante al POC con valore ed effetti di PUA anch'esso in corso di istruttoria), lo sviluppo residenziale è stato concentrato nella parte più interna, mentre la parte più a nord viene destinata alle infrastrutture viarie (in particolare la rotatoria) e all'insediamento di una struttura a prevalente destinazione commerciale.

La rotatoria di progetto, collocata lungo la SP44, consente l'accesso al nuovo insediamento e all'area artigianale esistente, nonché all'area per usi terziari e di servizi alla persona.

Dalla nuova rotatoria (che dista circa 300 metri da quella esistente ad ovest del cimitero) si dirama la viabilità di penetrazione a servizio dei comparti residenziali, con andamento perpendicolare alla

⁵ Con nota in atti con prot. n. 37745 del 21 giugno 2023.

viabilità provinciale e progettata a “pettine”, con una viabilità principale che termina con una piccola rotonda terminale per l’inversione di marcia e diramazioni laterali a fondo chiuso.

Il disegno della rotonda è stato oggetto di un tavolo tecnico con il Settore Strade e sicurezza della Città metropolitana di Bologna, che ha prodotto una diversa localizzazione dell’opera viaria, non più spostata verso sud rispetto all’andamento della SP 44, ma disposta lungo l’asse della viabilità provinciale.

L’ipotesi di spostamento della posizione della rotatoria di intersezione con la SP 44 è emersa successivamente alla presentazione della documentazione del PUA in esame. Pertanto, gli elaborati del PUA rappresentano una configurazione da considerare superata. Tuttavia, nel documento di ValSAT è indicata e rappresentata graficamente la nuova configurazione, che risulta quindi anche coerente con l’assetto del comparto 10.2. Lo spostamento della rotonda comporta una nuova disposizione dell’edificio commerciale/di servizio e dei parcheggi, che consente di limitare le interferenze con l’area cimiteriale, proponendo un assetto più consono rispetto a quanto esposto nelle riserve della Città metropolitana espresse in fase di POC.

Il progetto di PUA è suddiviso in ulteriori sub-ambiti, ciascuno dei quali è servito da una propria strada di accesso privata lungo la quale sono collocati i posti auto pertinenziali all’aperto; ciascun sub-ambito è organizzato in lotti per l’insediamento di case unifamiliari a uno e due piani e di piccoli edifici plurifamiliari a due piani. Tutte le unità abitative sono inoltre dotate di autorimessa privata, per un totale minimo di due posti auto per alloggio.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l’Amministrazione precedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 38417 del 23 giugno 2023 quest’ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all’espressione del parere di competenza.

Nell’ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana può esprimere le osservazioni previste dalla legge regionale entro il termine perentorio ai sensi di legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

Si esprimono altresì il parere sulla Valutazione ambientale e il parere sismico ai sensi di legge.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Bentivoglio.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Il vigente Statuto⁶ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 43113 del 12 luglio 2023) corredato da:
 - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 41956 del 6 luglio 2023);
 - Parere sismico (in atti con P.G. 39235 del 27 giugno 2023).

Bologna, lì 18/07/2023

IL VICESINDACO METROPOLITANO

Marco Panieri⁷

⁶ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

⁷ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).